

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DEI PROPRI TECNICI EDUCATORI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 DEFINIZIONE

La Lega Pallacanestro fa propri gli obiettivi nonché le finalità previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e dalle Norme e Specifiche per la Formazione (di seguito indicate come N.S.F.).

Conseguentemente ogni attività formativa fuori da quanto previsto dal presente Regolamento, non verrà riconosciuto come attività formativa.

La Lega Pallacanestro si impegna a fare rispettare, nell'ambito delle proprie competenze, quanto definito dal Consiglio Nazionale UISP in materia di formazione.

Art. 2 OBIETTIVI

Il presente regolamento ha come obiettivo:

- l'inquadramento ed il riconoscimento della figura tecnica
- la regolamentazione della formazione dei nuovi tecnici
- la preparazione dei tecnici
- il loro costante aggiornamento ad ogni livello.

Tali proposte si prefiggono di disegnare un percorso formativo per la definizione di figure che, in accordo con i principi dell'Associazione, promuovano la pratica della Pallacanestro per tutti basata su principi educativo-pedagogici e scientifici, siano mediante la necessaria preparazione, in grado di affrontare con serena coscienza il compito loro assegnato.

Art. 3 FIGURE TECNICHE

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 3 e 4 delle N.S.F. sono di seguito indicate le figure, nonché i livelli della formazione della Lega Nazionale Pallacanestro:

- a. tecnico educatore nazionale allenatori giovanile (lettera 4.c, art. 4 delle N.S.F.)
- b. formatore nazionale arbitri (lettera 3.c, art. 3 delle N.S.F.)
- c. allenatore attività giovanile (lettera 4.a e 4.b, art. 4 delle N.S.F.)
- d. arbitro (lettera 3.a art. 3 delle N.S.F.)

Le suddette qualifiche possono essere acquisite da tutti gli operatori sportivi riconosciuti come tecnici dalla Lega, formati sulla base delle N.S.F. e del presente Regolamento.

L'acquisizione delle qualifiche sopra citate sono obbligatorie per tutti gli operatori che non ne sono in possesso con esclusione di quelli che operano nei campionati amatoriali maschili e femminili in quanto per detta attività non è necessaria la qualificazione.

Art. 4 CORSI NAZIONALI – CORSI LOCALI

Le qualifiche di cui all'art. 3 sono conseguite attraverso la partecipazione ai seguenti corsi:

Corsi che si tengono in sede Nazionale

- tecnico educatore nazionale allenatori giovanile
- formatore nazionale arbitri

Corsi che si tengono in sede territoriale e/o locale e/o di zona e/o di area

- allenatore/educatore attività giovanile
- arbitro.

Art. 5 CORSI ESTERNI

La Lega Nazionale Pallacanestro UISP si riserva la possibilità di utilizzare corsi qualificati organizzati all'esterno dell'associazione, nel rispetto di quanto previsto dai successivi articoli 6 e 7 del presente Regolamento e dagli articoli 10 e 11 delle N.S.F.

Art. 6 RICONOSCIMENTI AUTOMATICI

In considerazione della preparazione tecnica acquisita, tutti gli operatori sportivi in possesso del Diploma ISEF, della Laurea in Scienze Motorie, qualora sia previsto dal loro piano di studi la disciplina della pallacanestro verranno riconosciuti automaticamente *Allenatori Attività Giovanili* figura di cui alla lettera C articolo 3 previo colloquio con lo STAL, inerente temi su organizzazione sportiva, conoscenza della Lega, del settore tecnico allenatori nonché “aree comuni di cui all'articolo 5 delle norme specifiche della formazione” e della Commissione Nazionale Formazione.

Art. 7 QUALIFICHE ESISTENTI - NORME TRANSITORIE

Sono riconosciuti automaticamente Allenatori Giovanili ed Arbitri coloro che, in attività da almeno 2 (due) anni presso la U.I.S.P., la F.I.P. o altro Ente di Promozione Sportiva, presentino attraverso il proprio presidente territoriale il *curriculum professionale-sportivo*, nonché la domanda di ammissione su apposito modulo, che verrà vagliata dallo specifico Settore tecnico di riferimento (S.T.AR. -settore tecnico arbitrale- S.T.AL. -settore tecnico allenatori-).

ORGANIZZAZIONE CORSI A CURA DELLA LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO

Art. 8 TECNICO EDUCATORE NAZIONALE ALLENATORI GIOVANILI

Nel rispetto dell'articolo 8 delle N.S.F. ed a fronte di apposita richiesta degli interessati, la qualifica indicata alla *lettera a) dell'art. 3* viene acquisita da coloro che:

- hanno partecipato con esito positivo al relativo corso tenuto dalla Lega Nazionale Pallacanestro oppure,
- sono in possesso della tessera di Allenatore Nazionale FIP rilasciata dal C.N.A.

- oppure
- sono in possesso della tessera di Istruttore Nazionale Minibasket rilasciata dal C.N.M.B., e hanno svolto attività giovanile negli ultimi due anni sportivi.

Il corso tenuto dalla Lega Nazionale Pallacanestro nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 delle N.S.F. relativo al requisiti minimi di qualità verterà inoltre sui seguenti contenuti:

- preparazione fisica
- preparazione tecnica
- preparazione pedagogica
- metodologia e metodi della didattica del basket
- programmazione ed organizzazione del lavoro
- conoscenza della struttura della pallacanestro a livello nazionale ed internazionale
- conoscenza dello "Sport per Tutti" e dei Regolamenti della UISP.

I corsi si tengono con cadenza quadriennale; lo S.T.AL. (Settore Tecnico Allenatori) determina tempi, modi di attuazione, il numero e le persone ammesse.

Art. 9 FORMATORE NAZIONALE ARBITRI

Nel rispetto dell'articolo 8 delle N.S.F. ed a fronte di apposita richiesta degli interessati, la qualifica indicata alla *lettera b) dell'art. 3* viene acquisita da coloro che:

- hanno partecipato con esito positivo al relativo corso tenuto dalla Lega Nazionale Pallacanestro oppure
- sono in possesso della tessera di Istruttore Arbitri FIP od Arbitro FIP da almeno due anni;

Il corso tenuto dalla Lega Nazionale Pallacanestro nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 delle N.S.F. relativo al requisiti minimi di qualità, verterà sui inoltre seguenti contenuti:

- regolamenti di gioco ed interpretazioni correnti
- casistiche ed applicazione nel gioco
- preparazione fisica, tecnica, pedagogica con particolare riferimento all'ambito arbitrale metodologia, programmazione ed organizzazione del lavoro
- conoscenza della struttura della pallacanestro a livello nazionale ed internazionale
- conoscenza dello "Sport per Tutti" e dei Regolamenti della UISP.

I corsi si tengono con cadenza annuale; lo S.T.AR. (Settore Tecnico Arbitrale) determina tempi, modi di attuazione, il numero e le persone ammesse.

ORGANIZZAZIONE CORSI A CURA DELLE LEGHE TERRITORIALI, REGIONALI E DI AREA

Art. 10 COMPETENZE

I corsi per ottenere la qualifiche di cui alle *lettere c) e d) dell'art. 3* (allenatore attività giovanile, arbitro), sono organizzati dalle Leghe Territoriali e/o Provinciali e/o Regionali e/o di Area, quando se ne presenti la necessità.

La Lega organizzatrice dovrà comunicare ai competenti Settori Tecnici, S.T.AL. e S.T.AR., l'avvenuta organizzazione del corso; questi dovranno a loro volta comunicare entro 15 gg. alla Lega organizzatrice il nominativo del direttore del corso ed il programma.

Art. 11 QUALIFICA DI ALLENATORE ATTIVITA' GIOVANILE

Nel rispetto dell'articolo 8 delle N.S.F. sono qualificati *allenatori attività giovanili* coloro che rispondono ai requisiti previsti al precedente Articolo 6, oppure coloro che sono in possesso della tessera di Allievo Allenatore FIP, che abbiano svolto attività per almeno due anni e che ne facciano domanda, oppure coloro che hanno partecipato con esito positivo al Corso tenuto dalla Lega Pallacanestro di competenza ed in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della tessera UISP
- maggiore età
- possesso del diploma di Scuola Media Inferiore.

I bandi di comunicazione del corso dovranno essere pubblicati sul C.U. della Lega non meno di tre volte consecutive.

Lo S.T.AL. nominerà il Direttore del corso e sovrintenderà alla regolarità del corso stesso.

La Commissione che gestirà il corso dovrà essere composta da:

- direttore del corso (nominato dal S.T.AL.)
- presidente regionale Lega Pallacanestro (ove non sia presente, presidente provinciale) o suo delegato
- docenti del corso (nominati dal Direttore del corso).

Oltre alle materie di Area Comune di cui all'articolo 5 delle N.S.F. e nel rispetto di quanto previsto all'Art. 14 delle N.S.F. relativo ai requisiti minimi di qualità, il corso verterà sui seguenti contenuti:

- elementi di psicologia e pedagogia dello sport
- tecnica di base della pallacanestro e metodologia di allenamento
- programmazione del lavoro e della didattica
- organizzazione sportiva, conoscenza della Lega e della UISP.

I contenuti specifici vengono determinati dal Direttore del corso.

Art. 12 QUALIFICA DI ARBITRO NELLA UISP

Nel rispetto dell'articolo 8 delle N.S.F. sono qualificati *arbitri* coloro che siano in possesso della tessera di arbitro FIP e che ne facciano domanda, oppure coloro che hanno partecipato con esito positivo al corso tenuto dalla Lega Pallacanestro di competenza ed in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della tessera UISP
- età minima di 16 anni (per le attività giovanili e di minibasket)
- età minima 18 anni (per tutte le altre attività)
- possesso del diploma di scuola media inferiore
- possesso del certificato medico per la pratica di attività agonistica.

I bandi di comunicazione del corso dovranno essere pubblicati sul C.U. della Lega non meno di tre volte consecutive.

Lo S.T.AR. nominerà il Direttore del corso e sovrintenderà alla regolarità del corso stesso.

La Commissione che gestirà il corso dovrà essere composta da:

- direttore del corso (nominato dallo S.T.AR.)

- presidente regionale Lega Pallacanestro (ove non sia presente, presidente provinciale) o suo delegato
- docenti del corso (nominati dal Direttore del corso).

Oltre alle materie di Area Comune di cui all'articolo 5 delle N.S.F. e nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 delle N.S.F. relativo al requisiti minimi di qualità, il corso verterà sui seguenti contenuti:

- elementi di psicologia dello sport
- tecnica di base della pallacanestro
- metodologia dell'arbitraggio, meccanica, norme FIBA
- conoscenza dei regolamenti tecnici, organizzativi ed esecutivi
- norme comportamentali e professionali
- organizzazione sportiva, conoscenza della Lega e della UISP.

I contenuti specifici vengono determinati dal Direttore del corso.

Art. 13 LE DOCENZE

Tutte le docenze assegnate nell'ambito della organizzazione dei corsi ai vari livelli di competenza e per le diverse figure previste dovranno rispettare quanto previsto all'articolo 6 delle N.S.F.

ORGANIZZAZIONE QUADRI TECNICI

Art. 14 RATIFICA DEI CORSI

Al termine di ogni corso, la Lega territoriale di competenza dovrà inviare alla Commissione Nazionale Formazione della Lega Pallacanestro (C.N.F.) i seguenti documenti:

1. pagamento della tassa di tesseramento tecnico
2. schede anagrafiche dei corsisti
3. verbale del corso.

La C.N.F. della Lega Pallacanestro, dopo avere visionato i documenti pervenuti nonché la congruità del corso con quanto previsto dai regolamenti UISP, ratificherà il corso e restituirà alla Lega organizzatrice copia ratificata del verbale del Corso e i relativi cartellini tecnici dei corsisti.

Sarà inoltre cura della C.N.F. della Lega Pallacanestro l'invio delle schede anagrafiche dei corsisti alla Commissione Tecnica Nazionale UISP.

Art. 15 TESSERAMENTO TECNICO

Il Consiglio Nazionale di Lega annualmente nominerà il Responsabile del tesseramento tecnico e fisserà l'ammontare delle tasse di tesseramento tecnico.

Il Responsabile del tesseramento tecnico dovrà inviare ad ogni singolo tesserato la comunicazione dei costi associativi e delle relative scadenze.

Sarà cura di ogni singolo tesserato provvedere direttamente alla regolarizzazione della propria posizione attraverso il rinnovo della tessera mediante relativo pagamento.

L' Elenco Nazionale dei tesserati tecnici nel rispetto dell'articolo 16 delle N.S.F., diviso per quadri, sarà aggiornato con cadenza annuale.

DECADENZA DAI QUADRI TECNICI

Art. 16 CANCELLAZIONE

La cancellazione dai quadri tecnici avverrà:

1. su richiesta dell'interessato
2. per mancato rinnovo della tessera
3. in presenza di provvedimento disciplinare che preveda la perdita dei diritti di socio UISP

Art. 17 RIAMMISSIONE

Chiunque sia cancellato dall' elenco nazionale per i primi due motivi di cui all'art. 16, potrà presentare domanda di riammissione alla Lega Nazionale Pallacanestro UISP, accompagnata dal regolare tesseramento di socio UISP e dal versamento della tassa di tesseramento tecnico se dovuta.

Art. 18 VARIAZIONE AL REGOLAMENTO

La Lega Nazionale Pallacanestro UISP si impegna a rivolgersi al Coordinatore Nazionale della formazione come da ultimo comma dell' articolo 87 del Regolamento Nazionale UISP, quando vi sia comprovata necessità di intervenire sul Regolamento di Formazione o per richiesta di chiarimenti sullo stesso.